



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**



LICEO LINGUISTICO

Classe V sez. L

Documento del 15 maggio

Anno Scolastico 2017/2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L fa parte di un corso di durata quinquennale, ad indirizzo linguistico. La caratterizzazione linguistica è data fundamentalmente dallo studio di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), in collegamento con l'italiano. Tale indirizzo, pertanto, fa riferimento ad un tipo di formazione spiccatamente orientata ad una padronanza strumentale di più codici ed a competenze che consentano di orientarsi e operare in contesti diversificati, per giungere ad una comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi delle civiltà straniere. La classe è composta da 21 alunni, 17 ragazze e 4 ragazzi, quasi tutti provenienti dalla stessa classe del biennio. Tra il secondo e il terzo anno, infatti, al nucleo originario si sono aggiunti 4 discenti, ripetenti, dello stesso corso. Tali inserimenti hanno inizialmente richiesto una revisione e stabilizzazione dei non semplici equilibri relazionali e motivazionale raggiunti. Un piccolo numero (5 studenti) è costituito da pendolari, provenienti da comuni della provincia di Palermo.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe appare sostanzialmente interessata al dialogo educativo che si svolge in un clima corretto e disteso. Il gruppo ha oggi raggiunto una soddisfacente coesione, migliorando progressivamente nel corso degli anni le capacità di interazione e di comunicazione, dando prova di possedere una certa sensibilità nei confronti di talune situazioni problematiche ed una apprezzabile volontà di condivisione del percorso scolastico e personale. Tale risultato è il frutto di un comune lavoro di crescita, a volte sofferto, che ha portato gli alunni a vivere, nella fase finale del loro percorso scolastico, dinamiche relazionali globalmente serene e costruttive, profondamente differenti da quelle conflittuali dei primi anni, caratterizzate da difficoltà di accettazione e confronto, dovute a vissuti diversi e ad evidenti differenze di motivazioni e attese tra i componenti del gruppo. Si deve però notare che, nonostante le sollecitazioni dei docenti e i modelli educativi proposti, per alcuni più fragili o introversi permane un sottofondo di problematicità nei rapporti interpersonali e nella condivisione di momenti o proposte di lavoro comune, da cui tali elementi, a volte, si estraniavano, limitando la propria partecipazione alle attività curriculari e strettamente scolastiche ed evidenziando stili di comportamento e partecipazione piuttosto individualistici e critici rispetto alla maggioranza dei compagni.

Nel comportamento tutti gli alunni si sono mostrati corretti nei confronti del corpo docente, che è stato spesso individuato come l'interlocutore con cui potere approfondire le problematiche riguardanti la vita scolastica, quella sociale o le esperienze personali. L'avvicinamento dei docenti di alcune aree disciplinari (Storia, Filosofia, Ed. Fisica), tra il 3° e il 5° anno, ha in alcuni casi

determinato qualche difficoltà iniziale nell'orientamento e nell'adeguamento dei metodi di studio alle nuove direzioni proposte, ma proprio l'impegno richiesto per il superamento di tali difficoltà e la pluralità dei tagli prospettici che è stata loro offerta, hanno rappresentato delle opportunità per la crescita culturale ed umana degli allievi, favorendo lo sviluppo di un maggiore senso critico e l'ampliamento degli orizzonti teorici.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti proposti nei diversi ambiti disciplinari, il quadro globale, nel corso del tempo, si è invece mantenuto eterogeneo.

Alcuni alunni si sono distinti per la seria motivazione che caratterizza la loro attività di studio e la loro partecipazione attenta ed attiva al dialogo scolastico; si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico che consente loro di proporre pertinenti riflessioni personali e di operare collegamenti opportuni. La maggior parte degli allievi ha mantenuto un livello complessivamente soddisfacente di interesse e di responsabilità, ha utilizzato un metodo di lavoro più nozionistico e dato prova di capacità logico-espressive corrette ma non sempre personali. Un ulteriore piccolo gruppo ha evidenziato una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio e apprendimento a quelli delle attività didattiche proposte, unitamente ad un uso non sempre fluido e sicuro del mezzo espressivo; si può dire, comunque, che le difficoltà incontrate da parte di tali alunni sono state affrontate generalmente con senso di responsabilità e volontà. Soltanto pochi, infine, hanno mostrato una debole e, talvolta, superficiale motivazione alla propria crescita culturale. Per quanto riguarda la comunicazione orale, una buona parte degli allievi ha mostrato di possedere adeguate capacità d'uso e conoscenza dei linguaggi disciplinari; una minoranza ha qualche difficoltà a rendere con chiarezza ed essenzialità le informazioni, soprattutto in lingua straniera. Riferendosi alle prove scritte, i docenti concordano che in qualche caso si evidenziano alcune incertezze nella formulazione e rielaborazione dei testi.

I differenti ritmi e stili cognitivi hanno pertanto determinato rendimenti e livelli di preparazione diversificati. Un piccolo gruppo ha infatti raggiunto un buon livello di conoscenze in tutte le discipline; alcuni hanno acquisito una preparazione complessivamente discreta mentre altri hanno raggiunto un livello di preparazione accettabile, anche se necessitano di essere guidati per sfruttare al meglio le proprie possibilità. Pochi alunni, invece, ancora non sono del tutto in grado di fare pienamente uso delle proprie risorse e presentano qualche insicurezza, malgrado le sollecitazioni continue da parte dei docenti.

Nel corso del quinquennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato a numerose attività extracurricolari, specie in ambito linguistico, di cui si parlerà più avanti nel presente documento.

I DOCENTI

Per quanto concerne il lavoro affrontato nel corso del triennio, gli allievi hanno potuto godere di una sostanziale continuità didattica, ad eccezione dei docenti di Storia, Filosofia e Ed. Fisica.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	NOME DOCENTI		
	III anno	IV anno	V anno
Religione	Di Tora	Di Tora	Di Tora
Lingua e letteratura italiana	Barbera	Barbera	Barbera
Lingua e lett. straniera I (Inglese)	Mulè	Mulè	Mulè
Conversatore di madrelingua - Inglese	Smith	Smith	Smith
Lingua e lett. straniera II (Francese)	Trajna	Trajna	Trajna
Conversatore di madrelingua - Francese	Bernard	Bernard	Bernard
Lingua e lett. straniera III (Spagnolo)	Monterosso	Monterosso	Monterosso
Conversatore di madrelingua - Spagnolo	Monterisi	Riccobene	Berrayarza
Storia	Di Benedetto	Longo/Benzi	Longo/Benzi
Filosofia	Di Stefano	Lanzilao	Baiamonte
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Santoro	Santoro	Santoro
Matematica	Neri	Neri	Neri
Fisica	Neri	Neri	Neri
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo
Educazione Fisica	Scalici Gesolfo	Cardella	Di Pietro

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. AMENTA GIACOMA	05/08/1997
2. CATALDO ANNALISA	21/05/1999
3. CICALA EMANUELE	04/03/2000
4. COSTA ORNELLA	04/01/2000
5. CUCCIA ANTONINO	30/06/1999
6. CUCCIA CLAUDIA	11/12/1998
7. FUCARINO MARTINA	23/06/1999
8. GENNARO GIULIA	16/07/1999
9. INFANTOLINO ANDREA	24/07/1999
10. INGUT' MARTINA	29/09/1999
11. LEO MARTINA	19/09/1999
12. MIGLIORE GIORGIA	01/09/1999
13. PIPIA CLARA	14/02/2000
14. RAIMONDI ALICE	24/02/2000
15. RUSSO FRANCESCA	06/10/1998
16. SCADUTO VINCENZA MYRIAM	12/12/1999
17. SPATARO FEDERICA	28/05/1999
18. VACCARO ROBERTO	04/02/2000
19. VENTURELLA ALESSIA	02/04/1999
20. VITALE DANIELA	25/05/1999
21. VITELLO ALICE	30/10/1999

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2017-18

Prof.ssa Patrizia Barbera	ITALIANO
Prof.ssa Rosalia Trajna	FRANCESE
Prof.ssa Patrizia Monterosso	SPAGNOLO
Prof.ssa Lidia Mulè	INGLESE
Prof. Gerlando Dalli Cardillo	STORIA DELL'ARTE
Prof. Carlo Baiamonte	FILOSOFIA
Prof. Giusi Benzi	STORIA
Prof.ssa Antonia Neri	MATEMATICA - FISICA
Prof.ssa Clara Santoro	BIOLOGIA
Prof.ssa Francesco Di Tora	RELIGIONE
Prof. Giuseppe Di Pietro	EDUCAZIONE FISICA
Conversatrice di Spagnolo: Yohama Berrayarza	
Conversatrice di Francese: Charlotte Bernard	
Conversatore di Inglese: Charles Gerard Smith	

CREDITI SCOLASTICI					
	COGNOME	NOME	III	IV	Totale
1.	AMENTA	GIACOMA	6	6	12
2.	CATALDO	ANNALISA	6	6	12
3.	CICALA	EMANUELE	5	4	9
4.	COSTA	ORNELLA	6	6	12
5.	CUCCIA	ANTONINO	6	7	13
6.	CUCCIA	CLAUDIA	6	6	12
7.	FUCARINO	MARTINA	6	6	12
8.	GENNARO	GIULIA	6	5	11
9.	INFANTOLINO	ANDREA	6	5	11
10.	INGUI'	MARTINA	5	6	11
11.	LEO	MARTINA	6	6	12
12.	MIGLIORE	GIORGIA	6	6	12
13.	PIPIA	CLARA	7	7	14
14.	RAIMONDI	ALICE	6	4	10
15.	RUSSO	FRANCESCA	6	6	12
16.	SCADUTO	VINCENZA MYRIAM	6	4	10
17.	SPATARO	FEDERICA	7	8	15
18.	VACCARO	ROBERTO	5	4	9
19.	VENTURELLA	ALESSIA	5	6	11
20.	VITALE	DANIELA	7	7	14
21.	VITELLO	ALICE	5	4	9

OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In base alla storia della classe, nel quinquennio il C. di C. si è fatto carico di un'ipotesi formativa che ha voluto rendere gli alunni soggetti attivi del processo di apprendimento attraverso procedure didattiche che li mettessero in grado di operare autonome scelte di vita. Pertanto, le finalità generali perseguite sono state: la promozione umana e culturale degli alunni; la socializzazione, intesa come capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, ad un progetto educativo comune; il rispetto della legalità, come educazione alla democrazia; l'educazione ai valori civili e morali, come premessa indispensabile ad una corretta vita di relazione; la maturazione di personalità autonome; lo sviluppo di modelli e pratiche intellettuali e comportamentali, adeguati al livello di studio intrapreso. I docenti hanno concordato quindi sulla opportunità di attivare tutte le strategie possibili per raggiungere tali finalità; di armonizzare il carico complessivo di lavoro degli studenti e di tenere presente il benessere degli alunni-adolescenti per i quali è indispensabile la presenza partecipativa alle attività complementari ed alle attività rappresentative negli Organi Collegiali; di rispettare i ritmi di attenzione, lo stile cognitivo e le modalità di apprendimento di ciascun allievo; di rispettare le differenze, le idee e i bisogni degli alunni.

A tal fine il Consiglio di classe ha deliberato, all'inizio dell'anno, conformemente alle finalità generali della scuola media superiore e al piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di condurre l'azione pedagogico-didattica alla luce degli obiettivi generali e specifici, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione di seguito elencati.

FINALITA'

1. Consapevolezza della propria identità
2. Potenziamento delle capacità di interagire all'interno di un gruppo e tra gruppi
3. Potenziamento delle capacità di operare scelte autonome e responsabili
4. Potenziamento di una coscienza civile

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

1. Individuare le proprie attitudini, qualità, limiti e scelte, anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale

2. Riconoscere e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento di competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
4. Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti
5. Rispettare gli impegni assunti
6. Maturare un sistema di valori civili e morali

OBIETTIVI METACOGNITIVI

1. Potenziamento delle capacità linguistico-espressive
2. Potenziamento delle capacità di comprensione e di uso dei linguaggi specifici
3. Uso razionale di un metodo di studio adeguato
4. Potenziamento delle capacità logiche come capacità di condurre un ragionamento in modo coerente e argomentato
5. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
6. Potenziamento delle capacità di operare giudizi critici, adeguati all'età, in modo sempre più autonomo

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Consolidare le quattro abilità di base
2. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline
3. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
4. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
5. Applicare correttamente regole e metodi
6. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati alle varie discipline
7. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa-effetto
8. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
9. Individuare errori e correggerli formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati
10. Trasferire le strategie per l'acquisizione delle abilità linguistiche da una lingua all'altra, creando parallelismi che favoriscano l'apprendimento.

CONTENUTI

CLIL - Come previsto dalla riforma Gelmini, in merito ai contenuti delle programmazioni concordate dal C. di classe nel corso del triennio, accanto ai contenuti disciplinari e interdisciplinari

proposti dai singoli docenti, la classe è stata destinataria dell'insegnamento con metodologia CLIL: per il terzo anno con la DNL- Fisica per la lingua inglese, per il quarto e quinto anno DNL- Fisica per la lingua inglese e DNL- Scienze per la lingua francese.

ASL – L'attività di **Alternanza scuola-lavoro** si è svolta nel triennio secondo le indicazioni ministeriali con l'individuazione di Enti e Istituzioni con cui stipulare un protocollo d'intesa e sviluppare, anno per anno, percorsi significativi e utili per la crescita dei discenti:

anno scolastico 2015/16 : attività formativa/lavorativa **Conoscere e Fare Conoscere “I Tesori Della Loggia”**, presentata dalla Parrocchia S. Mamiliano Vescovo e Martire. Gli studenti si sono occupati principalmente di accoglienza e ricezione turistica, mettendo a frutto le competenze artistiche e linguistiche acquisite nel loro percorso scolastico. Gli oratori hanno dato loro la possibilità di fare esperienza anche del servizio di biglietteria. La classe ha aderito con entusiasmo al progetto, dimostrando vivo interesse per i beni monumentali dei tesori della Loggia (San Giorgio dei Genovesi, San Mamiliano, Santa Maria in Valverde, Oratorio S. Cita e Oratorio S. Domenico) e per le opere di artisti quali Domenico e Antonello Gagini, Giacomo Serpotta, Pietro Novelli, Carlo Maratta, Antoon Van Dyck, Guglielmo Borremanns.

anno scolastico 2016/17: attività formativa/lavorativa **“Palazzo Celestri di Santa Croce e Trigona di Sant'Elia”**- accoglienza e ricezione turistica per le mostre programmate dalla Fondazione Sant'Elia: “ Topazia Alliata. Una vita per l'arte”; “Sergio Caminita”; “O'Tama e Vincenzo Ragusa: un ponte tra Tokyo e Palermo”

anno scolastico 2017/18 : **“Le lingue incontrano l'arte”**, presso la Biblioteca della Regione Siciliana “Alberto Bombace”-Palermo. Attività formativa/lavorativa di accoglienza e informazione mirata alla conoscenza e valorizzazione delle risorse storico-culturali del territorio di appartenenza immerse in una rete di relazioni di respiro europeo, fulcro della formazione degli studenti del Liceo Linguistico. Il profilo lavorativo cui si fa riferimento è quello di progettista e operatore del turismo culturale, figura professionale che deve possedere un solido bagaglio di tipo umanistico, di conoscenze storico-artistiche e letterarie per soddisfare le necessità del turista moderno che intende approfondire la conoscenza del territorio scoprendone testimonianze artistiche, bellezze paesaggistiche e risorse ambientali.

METODI E TEMPI

L'attività didattica del consiglio di classe, finalizzata alla valorizzazione dell' interazione tra docenti e allievi, ha diversificato l'approccio metodologico in relazione alle attività svolte e ai bisogni formativi dei discenti; pertanto, nel quinquennio sono state utilizzate metodologie differenziate quali:

- Lezione frontale articolata in un primo momento di problematizzazione dei contenuti, un secondo di confronto con gli alunni e un ultimo, imprescindibile, di sintesi dell'unità didattica
- Occasionale ricorso alla pratica del brain-storming, al fine di far maturare negli alunni i processi di concettualizzazione; cooperative learning; tutoring; attività laboratoriale; discussione guidata
- Verifiche in itinere e sommative, mai scisse da ulteriori approfondimenti sulla materia trattata.
- Attività di recupero (anche extracurricolari), effettuate a seguito delle verifiche, sia in itinere che sommative, o a conclusione delle fasi valutative quadrimestrali
- Momento della ricerca con attività di singoli o di gruppi

MATERIALI E SUSSIDI

- testi in uso
- dizionari delle lingue
- filmati e sussidi multimediali
- libri, appunti e mappe concettuali.
- testi di consultazione, articoli di giornale

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- colloqui orali
- relazioni scritte e orali
- sintesi
- analisi del testo

- questionari a risposta singola e multipla
- trattazione sintetica di argomento
- saggio breve
- articolo di giornale
- tema di argomento generale, storico, scientifico
- traduzioni.

MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA

Le verifiche scritte ed orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommative), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo; pertanto le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline. Si è proceduto, inoltre, alla **simulazione delle prove di esame (prima, seconda, terza prova a carattere interdisciplinare)**, per abituare gli alunni ad affrontare con sicurezza le varie tipologie dell'Esame di Stato. Per la terza prova, i docenti hanno scelto la tipologia MISTA (B+C), tempo a disposizione 120 minuti, materie interessate : Francese, Spagnolo, Scienze naturali, Storia dell'Arte.

VERIFICHE

Le **VERIFICHE SCRITTE** sono sempre state mirate all'accertamento di:

- 1) Competenze logiche sia induttive che deduttive
- 2) Comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche di un testo
- 3) Capacità interpretativa
- 4) Capacità di condurre parafrasi, esegesi e commenti su testi letterari conosciuti o non noti agli studenti
- 5) Capacità di analisi e di sintesi
- 6) Capacità di rielaborazione.

Le **VERIFICHE ORALI** sono state condotte quotidianamente con rapidi scambi interattivi docente-discente sugli argomenti riguardanti prevalentemente l'ultima unità didattica, con gli indispensabili agganci al programma pregresso.

Sono state attivate anche verifiche in itinere per accertamenti più approfonditi, ampi ed organici ai fini della valutazione sommativa.

Le **TIPOLOGIE** di prova prescelte sono state, per l'orale, l'interrogazione e l'intervento; per lo scritto, analisi del testo, saggio breve o tema, riassunto, domande di comprensione del testo, tema di versione, prove semi-strutturate e strutturate, problemi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE

Nella misurazione delle prove sia scritte che orali si è proceduto alla quantificazione dei punteggi, in base ai seguenti requisiti:

- Tipologia della prova
- Grado di difficoltà della prova
- Grado di adeguatezza dell'espressione
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Correttezza delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione e contestualizzazione della prova
- Capacità di individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti
- Capacità di rielaborazione personale e acquisizione dello spirito critico
- Capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite a testi linguistici, letterari.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, sono stati considerati ed adeguatamente valutati i seguenti fattori:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o la discontinuità nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso compiuto rispetto ai livelli di partenza

- elementi di origine non scolastica: condizioni culturali di partenza, problematiche legate all'ambito familiare, problemi di salute; quanto possa essere considerato elemento individualizzante di valutazione.

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

	Scarso/Insuff 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/Eccellente 9-10
IMPEGNO PARTECIPAZIONE ED	Frequentemente saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione DELLE CONOSCENZE	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.

ED ESPRESSIVA ABILITÀ LINGUISTICA	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
ABILITÀ PSICOMOTORIE	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.

CREDITI FORMATIVI

Per quanto riguarda i crediti formativi, sono stati presi in considerazione e debitamente valutati gli attestati di attività conformi allo spirito e all'indirizzo dell'istituto.

1. ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

Nel corso del triennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato a numerose attività extracurricolari, finalizzate all'ampliamento degli orizzonti culturali mediante proposte differenziate per disciplina: visite guidate, rappresentazioni teatrali, convegni, mostre, conferenze, attività laboratoriali, progetti e percorsi interdisciplinari, cineforum in lingua italiana, inglese e francese, viaggi di istruzione e gemellaggi. Tali attività hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe, che, in linea di massima, ha dimostrato di aver compreso l'importanza di una formazione culturale integrale.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE V L NEL TRIENNIO

• **Anno scolastico 2015/16**

Gemellaggio con il Lycee Françoise "C. De Gaulle" di Londra (a.s. 2015/16)

Visita guidata a Casa Memoria-sui luoghi di Peppino Impastato, Cinisi

Visita guidata a Palazzo Abatellis e a Palazzo dei Normanni

Progetto POF Certificazione Trinity B1

Progetto "Ballarò d'Autunno: Palermo in tutte le Lingue" Ars Nova e AFPA. 2015/16

Progetto Educhange, AIESEC

Progetto EFSET – Miur Rilevazione 2016. Indagine sul livello di competenze per gli studenti della classi III del Liceo Linguistico.

Progetto “Panormus La scuola adotta la città”

Progetto Viaggio di istruzione a Napoli

Rappresentazioni teatrali in lingua inglese, spagnola – Palketto Stage - 2015/16

Laboratorio Minerali e Rocce, a cura dell’Associazione Astrid Natura

Cineforum in lingua francese presso l’Istituto Francese di Palermo

Progetto "Franco Scaldati nelle scuole" a cura dell’ Associazione Lumpen di Palermo

• **Anno scolastico 2016/17**

Gemellaggio con il liceo Henri Matisse de Vence

Gemellaggio con il IES Parque de Lisboa di Madrid

Progetto “Ballarò d’Autunno: Palermo in tutte le Lingue” Ars Nova e AFPA

Progetto Intercultura – Presenza di una studentessa finlandese in classe

Progetto Orienteering 2017 Isf World Schools Championship – Turor e guide turistiche (22 - 28 aprile 2017)

Progetto Esperienza Insegna a cura di Palermo Scienza 2016/17

PNLS- Facoltà di Matematica- UniPa- Corso di crittografia

Progetto Panormus La scuola adotta la città”

Corso di Lingua Araba

Cineforum in lingua francese presso l’Istituto Francese di Palermo

Incontro sulla figura e il ruolo di Sandro Pertini, presentazione del documentario “ Mi mancherai”

Incontro con il prof. Alessandro Hoffmann: "I campi del Duce ovvero quando internarono 9.435 ebrei: cosa accadde in Sicilia?"- Presentazione del libro” Storia di una famiglia ebrea a Palermo”

Partecipazione allo spettacolo "Centomila, uno, nessuno. La curiosa storia di Luigi Pirandello" con Giuseppe Pambieri, Teatro Biondo di Palermo

• **Anno scolastico 2017/18**

Progetto POF Certificazione Delf B1

Progetto Viaggio di istruzione in Polonia

Progetto “Panormus - La scuola adotta la città”

Cineforum in lingua francese presso l’Istituto Francese di Palermo

Seminario “Un salto nel tempo. Henri Cartier- Bresson interprete del Novecento”

Visita alla mostra fotografica "Henri Cartier- Bresson Fotografo" e alla GAM

Partecipazione all'evento "Eccellenze Italiane", Teatro Massimo di Palermo

Incontro con l'autore nell'ambito di "Modusvivendi va a scuola": [Non chiamateli clandestini, Pietro Bartolo e Lidia Tilotta discutono il libro "Lacrime di sale"] (5 alunni)

Visita alla mostra fotografica "Robert Capa Retrospective", Real Albergo dei Poveri

Attività di Orientamento in uscita

Welcome week 2018 presso l'Università degli Studi di Palermo - Open days e prove simulate di ammissione ai Corsi di Laurea

Partecipazione alla manifestazione Salone dello Studente di Palermo

Si allegano in appendice a questo documento:

- 1. Proposte di griglie di valutazione per gli esami di Stato**
- 2. Schede informative disciplinari, consuntivi dei singoli docenti sull'attività svolta negli specifici ambiti disciplinari**
- 3. Simulazioni terza prova dell'Esame di Stato- Tipologia della prova: MISTA (B+C)
Tempo a disposizione: 120 minuti**

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^] sez. L

A.S. 2017-2018

<i>NOME PROFESSORE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
BARBERA PATRIZIA	Italiano	
BAIAMONTE CARLO	Filosofia	
BENZI GIUSI	Storia	
DALLI CARDILLO GERLANDO	Storia dell'Arte	
MONTEROSSO PATRIZIA	Spagnolo	
TRAJNA ROSALIA	Francese	
MULE' LIDIA	Inglese	
NERI ANTONIA	Matematica e Fisica	
SANTORO CLARA	Biologia	
DI TORA FRANCESCO	Religione	
BERNARD CHARLOTTE	Conversatrice di francese	
SMITH CHARLES G.	Conversatore di inglese	
BERRAYARZA YOHAMA	Conversatrice di spagnolo	
DI PIETRO GIUSEPPE	Educazione fisica	

Appendice 1

**PROPOSTE DI GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
PER LE PROVE DEGLI ESAMI
DI STATO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA

ALUNNO..... CLASSE V SEZ.....

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
	1-2	3	4	1-4
REALIZZAZIONE LINGUISTICA				
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Usò adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo				
COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla Consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia della prova			/15
	A	B	C	D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

COMPrensione ED INTERPRETAZIONE

Parametri	Descrittori	Punteggio	
COMPrensione DEL TESTO	a) dettagliata (coglie tutte le inferenze)	5	
	b) comprensione globale (coglie solo gli elementi impliciti)	4	
	c) comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti)	3	
	d) comprensione limitata e approssimativa	2	
	e) comprensione errata	1	
	f) non risponde	0	
	QUALITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE	a) pertinenti, complete, rielaborate	5
b) per lo più pertinenti, esaurienti, rielaborate		4	
c) in parte pertinenti		3	
d) a volte incomplete e poco rielaborate		2	
e) in gran parte errate		1	
f) mancanti		0	
LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE		a) forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi	5
	b) forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato	4	
	c) forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori	3	
	d) forma in parte scorretta, molto spesso imprecisa e farraginosa	2	
	e) gravi errori, lessico improprio	1	
	f) gravissimi errori impediscono la comprensione	0	

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

PRODUZIONE SCRITTA

Parametri	Descrittori	Punteggio	
CONTENUTI	a) ricchi, pertinenti e personali	5	
	b) pertinenti e abbastanza personali	4	
	c) limitati e generici	3	
	d) molto limitati e non del tutto pertinenti	2	
	e) non pertinenti	1	
	f) per nulla pertinente	0	
ARGOMENTAZIONE	a) coerente, ben articolata e documentata	5	
	b) logica e in genere coerente	4	
	c) parzialmente coerente, ripetitiva	3	
	d) limitata	2	
	e) incongruente	1	
	f) inesistente	0	
FORMA /REGISTRO LINGUISTICO	a) appropriata, fluida, chiara e corretta	5	
	b) quasi sempre corretta ed appropriata	4	
	c) a tratti imprecisa e ripetitiva ma accettabile	3	
	d) molto spesso imprecisa e farraginosa	2	
	e) gravi errori	1	
	f) gravissimi errori impediscono la comprensione	0	

COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE _____ / 15 PRODUZIONE _____ / 15

VALUTAZIONE FINALE _____ / 15

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3ª PROVA SCRITTA V L

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

Quesiti a risposta aperta - Tipologia B

Criteri di valutazione		Punti	Fran.	Spa.	Arte	Scienze
<i>Conoscenza contenuti</i>	1. pertinente, esatta e approfondita	0.50				
	2. personale; contenuti pertinenti	0.40				
	3. pertinente; essenziali i contenuti	0.30				
	4. parzialmente pertinente; contenuti limitati	0.20				
	5. errata / non risponde	0				
<i>Capacità di sintesi</i>	1. coerente e organica	0.50				
	2. coerente	0.40				
	3. accettabile / abbastanza corretto l'uso dei connettori logici	0.30				
	4. parzialmente coerente	0.20				
	5. incoerente / molto limitata	0				
<i>Correttezza a morfologica e lessicale</i>	1. corretta e chiara; lessico ricco e pertinente	0.25				
	2. corretta/ lessico appropriato	0.20				
	3. abbastanza corretta, lessico adeguato,	0.15				
	4. imprecisa/ lessico a volte ripetitivo	0.10				
	5. scorretta, con errori gravi / lessico improprio	0				
	punteggio parziale					

Quesiti a scelta multipla - Tipologia C

		Scienze	Arte
Risposta errata o non espressa	0		
Risposta corretta	0.25		

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Tipologia della prova: MISTA (B+C)

Tempo a disposizione: 120 minuti

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingue straniere (francese, spagnolo);Scienze ; Storia dell'Arte

STRUTTURAZIONE DELLA PROVA:

TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
<p>Tre domande a risposta aperta per ciascuna lingua straniera, per un totale di sei. Una domanda a risposta aperta per ciascuna delle altre due discipline, per un totale di 2.</p>	<p>10 domande a risposta chiusa per ogni materia, ad esclusione delle lingue, per un totale di venti domande.</p> <p>Segnare una sola risposta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ciascun quesito della tipologia B sarà valutato fino a un massimo di 1.25 punti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni risposta esatta sarà valutata 0.25 punti. • La risposta errata, non data o rettificata sarà valutata 0 punti.
<p>Il punteggio relativo ad ogni singola disciplina sarà dato dalla somma dei punti assegnati ai singoli quesiti. Il punteggio totale scaturirà dalla somma dei punti attribuiti alle singole discipline. NOTA: <u>Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.</u></p>	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO REGINA MARGHERITA PALERMO

A.S.2017/2018

CLASSE V SEZ. L

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	Molto basso	Basso	Medio	Medio/Alto	Alto	Punti attribuiti
Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	1	2-3	3-4	4	5	
Qualità e ricchezza d'informazione	1	2-3	3-4	4	5	
Capacità di argomentare e collegare gli argomenti	1	2-3	3-4	4	5	
Organicità e completezza espositiva	1	2-3	3-4	4	5	
Capacità critiche	1	2-3	3-4	4	5	
Originalità delle opinioni-	1	2-3	3-4	4	5	

Candidato.....

Punteggio attribuito al colloquio:/30

Palermo,.....

La Commissione

Il Presidente

APPENDICE 2

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: prof.ssa Patrizia Barbera

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>MODULO PORTANTE</p> <p>La classe mediamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• conosce il quadro generale delle epoche studiate e le caratteristiche dei singoli movimenti• conosce i dati essenziali relativi agli autori e alle opere• conosce il contesto storico-culturale di un'opera e sa accostare autori, testi, correnti di epoche diverse• sa analizzare ed interpretare testi poetici e in prosa• sa individuare analogie e differenze tra i testi• è in grado di produrre forme di scrittura di vario tipo• utilizza un linguaggio corretto <p>MODULO OPERA</p> <p>La classe mediamente :</p> <ul style="list-style-type: none">• conosce la struttura e i temi fondamentali del Paradiso dantesco• sa analizzare e interpretare i canti proposti
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>MODULO PORTANTE:</p> <p>Linee generali di sviluppo della storia letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento, con riferimenti alle letterature straniere.</p> <p>MODULO OPERA: la terza cantica della Divina Commedia.</p>
<p>Metodo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, discussione guidata• Lezioni di collegamento con la Storia e la Storia dell'Arte• Lettura, analisi e interpretazione dei testi.
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>Interrogazioni, liberi interventi.</p> <p>Prove scritte di varie tipologie; simulate d'esame di 1° prova.</p>
	<p>Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo^{o7} educativo soprattutto se coinvolti sul piano motivazionale. Per quanto riguarda la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, il riconoscimento delle</p>

	DOCENTE : CARLO BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscono i termini essenziali del lessico specifico -Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia -Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Sanno ascoltare e dialogare -Sanno effettuare confronti e collegamenti -Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche -Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato -Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le seguenti operazioni di analisi: identificare le parti di un testo, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni -Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie -Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi -Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema -Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche -Sanno argomentare in modo logico e coerente -Sanno attualizzare le problematiche filosofiche

	DOCENTE : CARLO BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
CONTENUTI	<p>Esame dei Caratteri essenziali dell'idealismo romantico;</p> <p>Implicazioni del kantismo, dell'idealismo di Fichte, della dialettica hegeliana nella filosofia contemporanea;</p> <p>A. Schopenhauer (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas, dolore e angoscia);</p> <p>S. Kierkegaard (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut aut, gli stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, l'angoscia e il paradosso);</p> <p>K. Marx (La critica alla dialettica hegeliana, la concezione della storia, l'alienazione, il materialismo storico, teoria e prassi);</p> <p>F. Nietzsche (l'arte tra Dioniso e Apollo, la critica al cristianesimo, la crisi del mondo occidentale, la genealogia e la distruzione della metafisica, la volontà di potenza, l'Oltreuomo, l'Eterno ritorno);</p> <p>S. Freud (filosofia e psicoanalisi, la nuova scienza, l'interpretazione dei sogni, il desiderio, psicoanalisi tra scienze esatte e filosofia)</p> <p><u>Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio</u></p> <p>La filosofia nel novecento: cenni sull'esistenzialismo, l'ermeneutica, la critica della razionalità nel pensiero di H. Arendt</p>
STRATEGIE	Lezione frontale - Didattica digitale - problem solving - circle time - role play – Cooperative-learning -Team-teaching.
VERIFICHE	<p>In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza) - l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento - l'assiduità nella frequenza - l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe - la disponibilità alle verifiche - il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza <p>Tipologie e numero di prove</p> <p>Verifiche orali: (n . 2 Primo quadrimestre; n. 2 Secondo quadrimestre)</p>

	DOCENTE : CARLO BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
	Test semistrutturati: (n. 1 prova primo quadrimestre; n. 1 prova secondo quadrimestre) Tema filosofico/analisi del testo: (n. 1 prova secondo quadrimestre) Recupero: Gli interventi di recupero sono stati effettuati nell'ambito della programmazione delle ore curricolari. E' stata operata una revisione in classe degli argomenti oggetto di verifica e la predisposizione di un nuovo accertamento nel breve periodo. Sono state realizzate attività per la valorizzazione delle eccellenze, ricerche e approfondimenti, tutoring .

STORIA

DOCENTE: prof.ssa GIUSI BENZI

<p>CONOSCENZE,</p> <p>COMPETENZE</p> <p>E</p> <p>CAPACITA'</p> <p>ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio- temporale gli eventi storici studiati. • Conoscono e utilizzano in modo appropriato la terminologia storiografica <p>Gli alunni a vari livelli sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici • Riconoscere e leggere fonti e documenti • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali <p>La classe è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo • Lo scenario extraeuropeo • L'Italia giolittiana • La prima guerra mondiale • Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo • La Rivoluzione russa e lo Stalinismo • Gli USA e la crisi del 1929. • L'età dei totalitarismi • La seconda guerra mondiale.

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione esplicativa, informativa e dialogata • Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria • Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici. • Filmati a supporto delle tematiche affrontate
VERIFICHE	<p style="text-align: center;"><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali. • Questionari <p style="text-align: center;"><u>Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodica
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DOCENTE: PROF.SSA LIDIA MULE'	
Obiettivi	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini. • Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
Contenuti disciplinari	The Romantic Age, The Gothic Novel, The Victorian Age, The Victorian Novel, The Aesthetic Movement, The Age of Anxiety, Modernism and the stream of consciousness, The Dystopian Novel, The XXth century Poetry
Metodo	Metodo induttivo e deduttivo, approccio comunicativo, analisi testuale. La lingua d'uso, durante le

	<p>varie attività, è stata la L2 e gli allievi sono stati costantemente sollecitati ad utilizzare la lingua spagnola tramite attività di tipo diverso. Si sono riprese alcune delle funzioni e strutture linguistiche più importanti al fine di potenziare le competenze sintattico/lessicali. In ambito letterario si è cercato di dare una visione d'insieme della letteratura straniera, scegliendo le opere e gli autori più significativi, con riferimento al periodo storico-letterario che essi rappresentano, cercando di privilegiare le attività di analisi, confronto dei testi, sintesi e rielaborazione.</p>
Strumenti	<p>Il testo di letteratura in adozione : Spiazzi – Tavella: “Performer Culture & Literature” Ed. Zanichelli</p>

DISCIPLINA SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa Monterosso Patrizia

Libro di testo: Contextos Literarios

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini. • Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • El realismo: Galdòs: <i>Tristana</i> (analisi) • Del siglo XIX al siglo XX El modernismo y la generación del “98” Los “Noventayochistas” Machado: vita ed opere: “<i>una noche de verano</i>” (analisi) Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i> (analisi) • Las vanguardias y la generación del “27” García Lorca y el surrealismo García Lorca: <i>Poeta en Nueva York</i>: “<i>La</i>

	<p><i>Aurora</i> Garcia Lorca e il teatro: “<i>La casa de Bernarda Alba</i>” (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Guerra civil: Los Hispanoamericanos y el problema de España Pablo Neruda: Fragmento “<i>España en el corazón</i>” (analisi) Rafael Alberti: “<i>Marinero en tierra: el mar la mar</i>”(analisi) “<i>Loque dejé por ti</i>” (analisi) <p>Manuel Rivas: “<i>La lengua de las mariposas</i>” (analisi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Literatura Hispanoamericana: el Realismo mágico: Garcia Márquez: “<i>Cien años de soledad</i>” (cenni) Isabelle Allende: “<i>la casa de los espíritus</i>” (cenni)
Metodo	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo/ a coppie Lezione interattiva Brain-storming Analisi del testo Conversazioni guidate Attività di scrittura</p>
Strumenti	<p>Manuale di letteratura Materiale fotostatico tratto da testi di consultazione Ricerche da internet</p>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Orali • Analisi testuali • Questionari • Simulate di II prova • Simulate III prova • Riassunti • Test di completamento e comprensione

Risultati: Nel corso dell’anno scolastico la classe ha generalmente manifestato interesse nei confronti degli argomenti proposti, pur se vanno evidenziati diversi livelli nell’impegno mostrato e nei risultati finali raggiunti.

Un primo gruppo di allievi risulta in possesso di una buona preparazione di base; comprende e comunica nella lingua spagnola discretamente; si è distinto per partecipazione sempre attiva, impegno costante e motivato ed è intervenuto nel dialogo educativo con pertinenti contributi personali. Ha mostrato di aver appreso gli argomenti di letteratura e civiltà con esiti di livello buono/ottimo.

Un secondo gruppo possiede sufficienti capacità linguistiche e comunicative nella lingua spagnola ed ha mostrato una certa costanza nell’interesse e nell’impegno; la partecipazione al dialogo educativo è stata continuativa pur se non particolarmente attiva nell’arricchire ed approfondire le tematiche proposte con rielaborazioni personali; per questi alunni gli esiti sono stati di livello discreto.

Permane un gruppo, seppur esiguo, di alunni che mostra ancora difficoltà nell’esposizione linguistica, a causa di una preparazione di base alquanto mediocre; si devono comunque evidenziare una buona volontà nello studio

della disciplina, un crescente impegno ed un costante interesse nel corso dell'anno scolastico che li hanno portati a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti.

Relativamente al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato sempre possibile svolgere in maniera approfondita i moduli previsti, sia per il limitato numero di ore di lezioni svolte con la classe, sia perché i tempi di apprendimento e di assimilazione, da parte degli alunni stessi, sono risultati decisamente più lunghi rispetto a quelli previsti dalla programmazione iniziale. Si specifica inoltre che di alcune opere sono stati letti solo i frammenti più significativi, di altre invece si è accennato solo ai contenuti, pur se nel rispetto degli obiettivi programmati, che avevano la finalità di far comprendere agli alunni le problematiche ed il pensiero degli autori inseriti nel contesto storico-sociale e culturale.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Libri di testo: Bonini/Jamet / Bachas/ Vicari – Ecritures 2 -Valmartina

Doveri /Jeannine – Aujourd'hui la France - Europass

<p>Obiettivi</p>	<p>La classe è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere messaggi orali di vario tipo ▪ Leggere, capire ed interpretare gli elementi costitutivi di testi letterari e di attualità ▪ Produrre testi scritti coerenti in una forma abbastanza corretta dal punto di vista lessicale e sintattico. ▪ Inoltre : Conosce ed espone con un lessico appropriato gli argomenti letterari trattati <p>Opera collegamenti tra testi, autori e periodi.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Romantisme ▪ Le Symbolisme ▪ Le Réalisme ▪ Le Naturalisme ▪ L'Existentialisme

Metodo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni guidate
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloqui orali. ▪ Prove scritte (comprensione, simulate d'esame di 3° prova).

Storia dell'Arte – Classe 5 L

Gerlando DALLI CARDILLO

Libro di testo adottato: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 3 -Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Zanichelli

Altri sussidi didattici: Testi monografici e materiale multimediale

Obiettivi inizialmente fissati:	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; - Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; - Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; - Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - Acquisire un lessico specifico; - Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine. - Conoscere le regole comunicative tra 800 e 900;
Obiettivi raggiunti	<p>Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri, mostrando un maggiore interesse ed una maggiore partecipazione.</p> <p>Numerosi eventi collaterali e attività extra curriculari hanno più volte frammentato la continuità temporale delle lezioni, con conseguente rallentamento della programmazione iniziale.</p>
Metodologie impiegate	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente</p>

	sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.
Criteri di valutazione adottati	La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Colloqui individuali ed aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze. Test a risposta multipla.
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Questionari a risposta multipla/aperta, prove orali.
Numero delle prove svolte nel corso dell'anno	N° 2 prove scritte sotto forma di questionario N° 2 – 3 prove orali.
Macro - argomenti svolti nell'anno	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; L'Europa della restaurazione; La stagione dell'impressionismo; Il post – impressionismo; L'Europa tra ottocento e novecento; Il futurismo; Il Cubismo; L'Espressionismo. Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.
Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Visione di video e multimediali su alcuni artisti trattati nel corso dell'anno

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Antonia Neri

Ore curricolari settimanali: 2

Libro di testo adottato: Bergamini – Trifone – Barozzi Matematica.azzurro, Volume 5 – Ed. Zanichelli

Metodi di insegnamento

Obiettivi realizzati	Contenuti
Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale. Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche e trascendenti. Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche e trascendenti. Saper studiare e tracciare graficamente funzioni razionali. Saper trarre informazioni dal grafico di una funzione. Saper utilizzare terminologia e simboli della disciplina.	Insiemi numerici e funzioni numeriche reali Limiti, continuità e discontinuità di una funzione L'algebra dei limiti Derivata di una funzione in una variabile – Applicazioni della derivata alla fisica Teoremi del calcolo differenziale Massimi, minimi e flessi. Studio del grafico di funzioni razionali.

- ✓ Lezione frontale e partecipata
- ✓ Esercitazioni

Strumenti di lavoro

Libro di testo - Geogebra

Tipologia prove di verifica

- ✓ Prove strutturate (quesiti a risposta multipla)
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Problemi ed esercizi di tipo tradizionale

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza

Prove scritte

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.
- ✓ Saper interpretare grafici di funzioni.
- ✓ Saper applicare tecniche di calcolo.
- ✓ Saper applicare procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.

Prove orali

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.
- ✓ Saper definire enunciati, formule, teorie.
- ✓ Saper ridefinire i concetti appresi usando un linguaggio appropriato.

Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Antonia Neri

Ore curriculari settimanali: 2

Libro di testo adottato: Amaldi - Le traiettorie della Fisica.azzurro , Volume 2 Ed. Zanichelli

Metodi di insegnamento

Obiettivi realizzati	Contenuti
<p>Conoscere i principali fenomeni di elettrostatica</p> <p>Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica</p> <p>Conoscere le leggi di Ohm</p> <p>Sapere risolvere semplici circuiti con resistenze serie e parallelo</p> <p>Conoscere i principali fenomeni magnetici</p> <p>Conoscere l'interazione tra corrente e magneti</p>	<p>Charging methods – Conductors and insulators - Electroscope</p> <p>Le forze elettriche - La legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrostatico – Teorema di Gauss - Il potenziale elettrico – Circuitazione del campo elettrostatico</p> <p>Capacitors – Capacitance – Capacitors in series and in parallel</p> <p>Electric current – Intensità di corrente - Corrente elettrica continua</p> <p>Leggi di Ohm</p> <p>Collegamento di resistori</p> <p>Descrizione degli effetti della corrente elettrica – Potenza dissipata</p> <p>La corrente nei liquidi e nei gas</p> <p>Fenomeni magnetici elementari – Esperienze di Oersted e di Faraday – Campo magnetico</p> <p>Campo magnetico creato da una corrente (il filo, la spira, il solenoide)</p> <p>Forza di Lorentz - Teorema di Gauss per il campo magnetico – Teorema di Ampère – Motore elettrico ed elettromagnete</p>

✓ Lezione frontale e partecipata

- ✓ Metodologia CLIL (lingua veicolare Inglese)
- ✓ Esercitazioni

Strumenti di lavoro

Libro di testo

Documenti audio, selezioni di testi o articoli scientifici in lingua L2 (Inglese)

Tipologia prove di verifica

- ✓ Prove strutturate (quesiti a risposta multipla, esercizi di completamento, collegamento termine-definizione)
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Problemi ed esercizi di tipo tradizionale

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza

Prove scritte

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Usare la terminologia specifica anche in lingua L2 (Inglese).
- ✓ Applicare principi e leggi anche in forma indiretta.
- ✓ Saper interpretare grafici e tabelle.

Prove orali

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere principi e leggi.
- ✓ Saper ridefinire i concetti appresi usando un appropriato linguaggio scientifico
- ✓ Saper effettuare collegamenti tra discipline affini.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. ssa Santoro Clara

Libro di testo: Curtis, Barnes, Schnek, Flores

“Percorsi di scienze naturali- Dalla tettonica alle biotecnologie”, Edizione Zanichelli

Ore di lezione settimanali: due	
Obiettivi	<p><u>Conoscenze</u> Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Terra • Comprendere la dinamica interna della Terra • Comprendere la Teoria della Tettonica delle placche <p>Biochimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le biomolecole presenti negli organismi • Comprendere la struttura e il ruolo delle biomolecole • Comprendere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Conoscere il metabolismo dei carboidrati • Comprendere il ruolo del DNA ricombinante • Conoscere le biotecnologie di base <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la terminologia specifica della disciplina • Individuare concetti chiave • Interpretare le informazioni e rielaborarle in modo personale • Descrivere e interpretare fenomeni, processi, tecniche, individuando analogie e differenze, cause e conseguenze • Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni • Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni • Riconoscere nell'esame dei fenomeni e processi studiati le variabili essenziali, il loro ruolo e le reciproche relazioni
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Tettonica delle placche • Vulcani e terremoti • Le basi della biochimica • Il metabolismo • Le biotecnologie
Metodo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali esplicative • Conversazioni guidate • Metodologia CLIL per il modulo "La dynamique de la lithosphère"
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, video, mappe concettuali
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Prove strutturate, test a risposta aperta
<p>Risultati: Relativamente al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato sempre possibile svolgere in maniera approfondita i moduli previsti, sia perché il numero di ore di lezione effettivamente svolte è risultato inferiore rispetto a quello previsto, sia perché i tempi di apprendimento e di assimilazione, da parte degli alunni stessi, sono risultati più lunghi rispetto a quelli programmati.</p> <p>La classe si è dimostrata interessata alla disciplina, raggiungendo, in generale, gli obiettivi programmati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, partecipazione, metodo di studio. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e partecipazione costante, raggiungendo una discreta /buona conoscenza dei</p>	

contenuti disciplinari, che espongono con adeguato registro linguistico, individuando i concetti chiave e stabilendo relazioni.

Altri, a causa di un impegno non sempre regolare o di un metodo di studio non del tutto autonomo, si sono limitati ad acquisire i concetti base della disciplina e raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Un terzo gruppo, invece, si è impegnato in modo saltuario e superficiale, conseguendo risultati non del tutto soddisfacenti.

RELIGIONE	
Docente: Prof. Francesco Di Tora	
Libro di testo: Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; <i>SEI</i>	
Obiettivi	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>
Contenuti disciplinari	<p>-La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.</p> <p>Il rapporto fede-scienza.</p> <p>-La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.</p> <p>-Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</p> <p>-L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze.</p> <p>Analisi di un fenomeno sociale.</p> <p>-La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm).</p> <p>Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p> <p>-La "famiglia" nelle Sacre Scritture. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano.</p> <p>-Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.</p> <p>La "svolta" del Concilio Vaticano II.</p>
Metodo	<p>Lezione frontale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro di ricerca di fonti. ➤ Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa. ➤ Dibattito. ➤ Conversazioni guidate.

Strumenti	Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet.
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa.
<p><u>Risultati:</u> Gli alunni della classe 5L, durante il corso dell'anno, hanno dimostrato grande interesse per tutte le tematiche affrontate. Sono stati spesso promotori di ricerche e approfondimenti che hanno permesso loro di raggiungere un buon livello di conoscenza sia dei contenuti che del linguaggio specifico della disciplina.</p>	

<i>CONOSCENZE</i> <i>COMPETENZE</i> <i>CAPACITÀ</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>METODOLOGIE E STRATEGIE</i>
<p>1. Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e coordinativa.</p> <p>2. Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</p> <p>3. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti sia tecnici che espressivi.</p> <p>4. Conoscere il modello organizzativo sportivo e le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport parificati.</p> <p>5. Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.</p>	<p>Attività ed esercizi a carico naturale.</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Sport di squadra.</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate.</p> <p>Lavori in ginnastica espressiva per il potenziamento propriocettivo e l'ascolto dell' "altro"</p> <p>Attività sportive di squadra: Pallavolo</p> <p>Tennis tavolo</p> <p>Nozioni di fisiologia dei vari apparati</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo. Ginnastica espressiva</p> <p><i>VERIFICHE</i></p> <p>Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie _</p>
<p>Libro di Testo: Sullo Sport; Autori: Del Nista, Parker, Tasselli; Edizione: D'Anna</p>		

APPENDICE 3

SIMULAZIONI DELLA 3° PROVA D'ESAME



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**



LICEO LINGUISTICO



Anno scolastico 2017/ 2018

Classe 5[^] sez. L

Terza Prova scritta dell'Esame di Stato

Palermo, 19 marzo 2018

Candidato/a:

Tipologia Mista: B e C 8 Quesiti a Risposta Singola; 20 Quesiti a Scelta Multipla.

Discipline: Lingua e Cultura Francese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Spagnola.

Durata della prova: 120 minuti.

Sono ammessi dizionari monolingue e/o bilingue, non illustrati, né enciclopedici.

Esito della prova

LA COMMISSIONE

MATERIA Punteggio Valutazione complessiva

_____ /15

Prof.ssa P. Monterosso

Prof.ssa C. Santoro

Prof.ssa R. TRAJNA

Prof.G. DALLI CARDILLO

MATERIA : FRANCESE

ALUNNO :

CLASSE V L

1) Qu'est-ce que le Romantisme?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Quel est le rôle du rêve dans la création littéraire de Nerval ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Expliquez le projet autobiographique chez Chateaubriand.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA PROVA-SPAGNOLO
CLASSE 5^L

1) ¿Qué era la Residencia de los Estudiantes y qué promugnaba?

2) Lorca en el poema “La Aurora” analizza la gran urbe que ya no es símbolo de desarrollo sino se ha convertido en un mundo adverso para el hombre ¿Cómo se reconoce esto en el poema lorquiano?

3) La generaciòn del “27” ¿Por qué se llama así, y cuáles temas trata?

STORIA DELL'ARTE

Alunno/a.....

- Descrivi brevemente le caratteristiche della celebre serie di Claude Monet “La cattedrale di Rouen”

1. Nella “Morte di Marat” di David, cosa evidenzia l'arredo della scena?

- Il gusto di Marat per la sobrietà
- la virtuosa povertà di un rivoluzionario incorruttibile
- il misero stato finanziario in cui versava Marat
- lo stato economico dei francesi dopo la rivoluzione

2. Quale sensazione generale si ricava dal dipinto “L'Assenzio”?

- Drammaticità e concitazione
- Malinconia e solitudine
- Raffinatezza e creatività
- Serena freschezza

3. Nel “Giuramento degli Orazi” J.L.David:

- l'artista mostra di conoscere gli schemi compositivi classici
- l'artista mostra nostalgia per il passato glorioso di Roma
- il punto cruciale si trova nell'inattività rassegnata del gruppo relegato in secondo piano
- propone il soggetto perché l'esempio spinga all'emulazione

4. Quale forma utilizza Canova nel “Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria”?

- La forma di una tomba ad edicola etrusca
- la forma di una piramide
- la forma di un cilindro
- la forma di una cappella

5. Cosa manca, in generale, alla pittura impressionista?

- Il piacere di evocare sensazioni
- il senso cromatico della realtà
- il senso della quotidianità
- la solida volumetria del disegno

6. Chi è l'autore del dipinto “Il bar delle Folies Bergères”?

- Auguste Renoir
- Claude Monet
- Edgard Degas
- Eduard Manet

7. Come può essere sostanzialmente definito l'Impressionismo?

- Come un modo di interpretare la realtà attraverso l'applicazione delle nuove tecniche fotografiche.
- Come un movimento artistico accademico con a capo Eduard Manet.
- Come una corrente artistica eterogenea che privilegia la spontaneità artistica.
- Come una scuola di pittura all'aperto fondata provocatoriamente dai pittori esclusi dai *Salons* parigini.

8. Quale aspetto del dipinto “La colazione sull'erba” destò un grande clamore e critiche astiose?

- L'aver dato alla donna ritratta nuda il volto della moglie del primo ministro francese
- L'aver rappresentato due nobili in atteggiamenti poco consoni al loro status sociale
- L'aver rappresentato nudo non un personaggio mitologico o allegorico ma una ragazza del tempo
- L'aver rappresentato una donna completamente nuda

9. Nelle opere di Vincent van Gogh sono presenti:

- L'uso di colori vivaci
- Le vicende personali e l'inquietudine interiore
- Implicazioni socio/personali
- Richiami alla sua vita sentimentale

10. Chi dipinse la serie di quadri intitolata “La montagna di Sainte-Victoire”?

- Munch
- Manet
- Cezanne
- Gauguin

Un gruppo carbossilico è costituito da:

- a) un atomo di carbonio, uno di ossigeno e uno di idrogeno
- b) un atomo di azoto e due di idrogeno
- c) un atomo di carbonio, due di ossigeno e uno di idrogeno
- d) un atomo di carbonio, uno di azoto e uno di ossigeno

Quali eventi si verificano durante una reazione di idrolisi?

- a) i monomeri formano un polimero liberando molecole di acqua
- b) i monomeri formano un polimero consumando molecole di acqua
- c) un polimero si trasforma in monomeri consumando molecole di acqua
- d) un polimero si trasforma in monomeri liberando molecole di acqua

La formula generale dei glucidi è:

- a) C_nH_{2n-2}
- b) C_nH_{2n}
- c) $C_nO_nH_n$
- d) $C_nH_{2n}O_n$

La struttura primaria di una proteina

- a) può subire piccole modifiche senza che la funzione della proteina venga alterata
- b) può dipendere dalla sua struttura secondaria
- c) è tipica solo delle proteine presenti nel sangue
- d) corrisponde alla sequenza lineare esatta degli amminoacidi che la compongono

Un enzima può essere definito come una sostanza che

- a) funge da messaggero di informazioni da una cellula a un'altra
- b) può essere utilizzato poche volte prima di essere demolito
- c) lega le molecole tra loro in modo molto stabile
- d) aumenta la velocità delle reazioni chimiche

Se si scompone completamente una molecola di fosfolipide, si ottengono.

- a) 3 molecole di acido fosforico, 1 di glicerolo e una di un'altra sostanza polare
- b) 2 molecole di acidi grassi, 1 di glicerolo, 1 di acido fosforico e 1 di un'altra sostanza polare
- c) 1 molecola di acido grasso, 1 di glicerolo, 2 di acido fosforico e 1 di un'altra sostanza polare
- d) 1 molecola di acido grasso, 1 di glicerolo, 1 di acido fosforico e 1 di un'altra sostanza polare

Il terremoto si produce quando

- a) le rocce reagiscono alle sollecitazioni in modo elastico
- b) le rocce si deformano in modo plastico
- c) le sollecitazioni superano il limite di elasticità delle rocce
- d) le sollecitazioni sono inferiori al limite di elasticità delle rocce

Che cosa misura la scala Richter?

- a) i danni provocati da un sisma
- b) la velocità delle onde sismiche
- c) l'energia sprigionata da un terremoto
- d) il grado di pericolo di un'area sismica

Si ha un'eruzione vulcanica di tipo esplosivo quando:

- a) il magma è molto fluido
- b) il magma è poco viscoso
- c) il magma è ultrabasico
- d) il magma è molto acido

I vulcani a scudo sono caratterizzati da:

- a) attività effusiva, con emissione di lave molto viscosi
- b) attività esplosiva, con emissione di lave molto viscosi
- c) attività effusiva, con emissione di lave molto fluide
- d) alternanza di attività effusiva ed esplosiva

Illustra brevemente le caratteristiche delle onde P e S



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO**



LICEO LINGUISTICO



Anno scolastico 2017/ 2018

Classe 5[^] sez. L

Terza Prova scritta dell'Esame di Stato

Palermo, 18 aprile 2018

Candidato/a:

Tipologia Mista: B e C 8 Quesiti a Risposta Singola; 20 Quesiti a Scelta Multipla.

Discipline: Lingua e Cultura Francese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Spagnola.

Durata della prova: 120 minuti.

Sono ammessi dizionari monolingue e/o bilingue, non illustrati, né enciclopedici.

Esito della prova

LA COMMISSIONE

MATERIA Punteggio Valutazione complessiva

_____/15

Prof.ssa P. MONTEROSSO

Prof.ssa C. SANTORO

Prof.ssa R. TRAJNA

Prof.G. DALLI CARDILLO

CLASSE V L

ALUNNO: _____

FRANCESE

1) Quelle est la structure des *Fleurs du Mal* ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Quels sont les thèmes traités dans les « Fleurs du Mal » et dans les « Petits Poèmes en Prose » ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Comment Zola a-t-il organisé son œuvre et quels sont les titres principaux ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

....

TERZA PROVA -SPAGNOLO

CLASSE 5^L

- 1) En el poema “España en el corazón” Neruda menciona distintos grupos de personas en cada Período. ¿Quiénes son? Cómo habla de ellos?

- 2) A lo largo de la lectura del poema “España en el corazón” Neruda describe dos momentos del pasado ¿cuáles y qué los divide?

- 3) ¿Qué diferencia encontramos entre el Machado de la época modernista y el de Campos de Castilla ?

Alunno/a.....

Quesiti di Scienze Naturali

Nel trasporto finale degli elettroni

- e) A ogni tappa gli elettroni vengono portati a un livello energetico superiore assorbendo energia
- f) Gli elettroni vengono accettati dall'ossigeno che si combina con H per formare acqua
- g) Avviene la fosforilazione ossidativa, ossia la liberazione di energia contenuta nell'ATP
- h) La fosforilazione ossidativa avviene grazie a enzimi trasportatori di elettroni

Al termine del processo di fermentazione alcolica

- e) Si forma una molecola di etanolo con un piccolo guadagno netto di energia per cellula
- f) Si ottiene un composto a tre atomi di carbonio che verrà in seguito scomposto ulteriormente
- g) Iniziano i processi che avvengono in presenza di ossigeno e il prodotto finale riforma l'acido piruvico
- h) Si forma una molecola più energetica di quella dello zucchero di partenza del processo di glicolisi

Il glicogeno è un polisaccaride di riserva in quanto

- e) Negli animali si accumula nel fegato e nei muscoli
- f) Trasformandosi in amido nelle cellule vegetali facilita la produzione di glucosio
- g) Dalla sua condensazione si ottengono ulteriori molecole di glucosio
- h) Dalla sua ossidazione si ottengono direttamente anidride carbonica e ossigeno, utili ai processi cellulari

I trigliceridi

- a) per idrolisi formano una molecola di glicerolo e due di acidi grassi
- b) sono i principali componenti delle membrane cellulari
- c) non contengono nessun atomo di ossigeno
- d) se di origine animale hanno molecole compatte

Due molecole proteiche che contengono gli stessi amminoacidi

- a) sono diverse se cambia l'ordine degli amminoacidi
- b) hanno la stessa struttura e la stessa funzione perché hanno la stessa composizione
- c) sono sicuramente proteine di origine animale
- d) hanno sicuramente la stessa funzione

La sintesi dell'ATP è una reazione

- a) endoergonica
- b) esoergonica
- c) catabolica
- d) che non richiede energia di attivazione

La litosfera comprende:

- a) la crosta terrestre
- b) la crosta terrestre e l'astenosfera
- c) la crosta terrestre e il mantello al di sopra dell'astenosfera
- d) la crosta terrestre e il mantello

Secondo Wegener, l' Africa e l' America del Sud erano un tempo unite perché :

- a) le formazioni rocciose sui due lati dell'oceano hanno la stessa età
- b) le rocce sedimentarie contengono gli stessi fossili
- c) ci sono testimonianze che documentano la presenza contemporanea di ghiacciai
- d) sono valide tutte le risposte precedenti

La tettonica a placche permette di spiegare

- a) i cambiamenti climatici
- b) i terremoti, i vulcani e l'orogenesi
- c) la struttura interna del pianeta
- d) il campo magnetico

L'epicentro di un terremoto è

- a) il punto della superficie situato sulla verticale dell'ipocentro
- b) il punto della crosta da cui inizia la propagazione delle onde P ed S
- c) il punto in cui è localizzato il sismografo che per primo registra il sisma
- d) il punto in cui nasce un terremoto

Illustra brevemente cosa sono gli enzimi, specificando come svolgono il loro ruolo secondo il modello dell'*adattamento indotto*

STORIA DELL'ARTE

- Esponi brevemente sui temi del Neoclassicismo

1. Nella celebre opera “Teseo sul Minotauro” di Canova, cosa simboleggia il soggetto della scultura?

- L'inutilità della violenza
- La decadenza degli ideali classici
- La sconfitta dei greci sui persiani
- La vittoria della ragione sull'irrazionale bestiale

2. Chi è l'autore della “Morte di Marat”?

- Courbet
- David
- Cezanne
- Gericault

3. La “Libertà che guida il Popolo” di Delacroix, si ispira:

- agli schemi classici
- alla barca di Dante dello stesso Delacroix
- alla “Zattera di Medusa” di Gericault
- Al “Giuramento degli Orazi” di David

4. Quale è il soggetto del “Bar delle Folies-Bergères” di Manet?

- Due cameriere al lavoro in un locale notturno
- Il ritratto di Olympia, la prostituta amata dal pittore
- La guardarobiera di un teatro
- Una barista al banco

5. Chi è l'autore dei “Giocatori di carte”?

- Renoir
- Cezanne
- Canova

- Picasso

6. Chi è l'autore del dipinto “L'assenzio”?

- Auguste Renoir
- Claude Monet
- Edgard Degas
- Eduard Manet

7. Come può essere sostanzialmente definito l'Impressionismo?

- Come un modo di interpretare la realtà attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie e l'esaltazione della velocità.
- Come un movimento artistico accademico con a capo Picasso.
- Come una corrente artistica eterogenea che privilegia la velocità di esecuzione.
- Come una scuola di pittura basata sullo studio nei musei e nelle biblioteche.

8. L'espressionismo è una corrente artistica che privilegia:?

- L'interpretazione della realtà filtrata dalla società del tempo
- L'interpretazione della realtà filtrata dalle condizioni atmosferiche
- L'interpretazione della realtà filtrata dalla realtà così come appare all'artista
- L'interpretazione della realtà filtrata dallo stato d'animo dell'artista

9. Nelle opere di Picasso sono presenti:

- Riferimenti al neoclassicismo
- Riferimenti all'arte primitiva e alla geometria di Cezanne
- Implicazioni socio/personali
- Richiami alla sua vita politica

10. Chi è l'autore del dipinto “Pubertà”?:

- Picasso
- Manet
- Cezanne
- Munch